

COMUNICATO STAMPA**ARAZZERIA PENNESE**  
***La contemporaneità del basso liccio***a cura di **Barbara Martusciello****Preview stampa:** 22 giugno 2017 ore 11.00**Inaugurazione:** 22 giugno 2017 ore 18.00**Apertura al pubblico:** 23 giugno - 3 settembre 2017**MACRO - Museo d'Arte Contemporanea Roma**  
Studio d'artista 1, Via Nizza 138

Dal **23 giugno al 3 settembre 2017**, il **MACRO – Museo d'Arte Contemporanea Roma** ospita la mostra **Arazzeria Pennese – la contemporaneità del basso liccio**, a cura di **Barbara Martusciello**, in cui saranno esposti gli arazzi di **Marco Tirelli, Alberto Di Fabio, Costas Varotsos, Matteo Nasini e Andrea Mastrovito**.

La mostra, promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**, è patrocinata dal **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** e dalla **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo** e vedrà esposti gli arazzi tessuti all'interno del **laboratorio della Riserva Naturale Regionale Lago di Penne**, oasi del WWF Italia. Nel 2014, la Riserva, insieme a **Brioni, alla Fondazione Penne Musei e Archivi** e alle cooperative **Cogecstre e Alisei**, ha riaperto, sotto la direzione di **Laura Cutilli**, una delle rarissime manifatture di arazzeria attive in Italia e l'unica a utilizzare la tecnica del basso liccio.

Fondata nel 1965 e attiva fino al 1998, l'Arazzeria Pennese rappresenta un'eccellenza dell'artigianato artistico di Penne, antico borgo medioevale della provincia di Pescara: a differenza delle arazzerie che operano in Italia ed Europa – come quelle francesi o portoghesi che lavorano ad alto liccio – il laboratorio segue delle proprie caratteristiche tecniche, con telai artigianali a quattro licci. La tessitura di un arazzo a basso liccio prevede una collaborazione stretta con l'artista sia nella prima fase di realizzazione del cartone che nella scelta cromatica delle lane – le cosiddette **mazzette** – preparate miscelando una serie di fili di lana colorati che per titolo e rispondenza cromatica diventano le trame del tessuto.

La nascita dell'Arazzeria Pennese nella seconda metà del '900 è strettamente legata all'incontro e alla collaborazione con **Enrico Accatino** che nel laboratorio ha prodotto circa sessanta arazzi. I risultati brillanti ottenuti fin dall'inizio, fecero in breve tempo dell'Arazzeria Pennese un centro di grande risonanza internazionale e sono molti gli artisti che hanno fornito i loro bozzetti all'Arazzeria e collaborato con le loro idee e suggerimenti alla tessitura: **Marcello Avenali, Afro Basaldella, Diana Baylon, Remo Brindisi, Primo Conti, Antonio Paradiso, le figlie di Giacomo Balla e Giuseppe Capogrossi**, il cui arazzo, lungo più di 8 metri, è esposto attualmente nella Galleria della Biblioteca Nazionale Centrale "Vittorio Emanuele II" di Roma.

Il nuovo percorso dell'Arazzeria è iniziato nel 2014 con le più giovani tessitrici dell'Arazzeria storica, **Erminia Di Teodoro e Lolita Vellante**, entrambe di Penne e con esperienza trentennale nella tessitura degli arazzi. Il laboratorio ha istituito rapporti diretti con **Tirelli, Di Fabio, Varotsos, Nasini e Mastrovito**, i quali hanno realizzato i bozzetti che sono stati poi tradotti – grazie alla maestria di **Mario Costantini** che ha studiato dei sistemi innovativi per tale passaggio creativo – in cartoni per gli arazzi. La tessitura avviene con il contributo dell'artista stesso, si crea cioè un rapporto simbiotico tra l'opera proposta, la realizzazione del cartone, la scelta delle **mazzette** e la manualità delle tessitrici. Le campiture cromatiche del cartone vengono studiate nel rispetto dell'opera ma vivono di un'autonomia propria che è alla base della traduzione tessile e costituisce la parte più nobile dell'arazzo.

In mostra, si potranno ammirare alcuni grandi arazzi di **Giacomo Balla** e **Afro**, parte dell'arazzeria storica, e la nuova produzione contemporanea costituita da due arazzi ciascuno di **Alberto Di Fabio**, **Matteo Nasini**, **Marco Tirelli**, **Costas Varotsos** e materiale preparatorio del recentissimo arazzo di **Andrea Mastrovito**, opera che sarà **presentata ufficialmente a chiusura della mostra** con un convegno sull'Arazzeria e il Contemporaneo.

### **INFO STAMPA**

**Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura**

Patrizia Morici / [p.morici@zetema.it](mailto:p.morici@zetema.it)

[stampa.macro@comune.roma.it](mailto:stampa.macro@comune.roma.it)

### **INFO PUBBLICO**

MACRO - Museo d'Arte Contemporanea Roma

Studio d'artista 1, Via Nizza 138

Orario: da martedì alla domenica ore 10.30-19.30 (la biglietteria chiude un'ora prima)

Chiuso il lunedì

### **MACRO via Nizza**

Tariffa intera: non residenti 10,00 €, residenti 9,00 €

Tariffa ridotta: non residenti 8,00 €, residenti 7,00 €.

### **MACRO via Nizza + MACRO Testaccio**

Tariffa intera: non residenti 12,50 €, residenti 11,50 €

Tariffa ridotta: non residenti 11,50 €, residenti 10,50 €

Informazioni sugli aventi diritto alle riduzioni: [www.museomacro.org](http://www.museomacro.org)

**INFO: 060608**

[www.museomacro.org](http://www.museomacro.org)

Segui MACRO - Museo d'Arte Contemporanea Roma su Facebook e Twitter

### ***Sponsor Sistema Musei in Comune***

*In Collaborazione con MasterCard Priceless Rome*

*Con il Contributo Tecnico di Ferrovie dello Stato Italiane*

*Media Partner Il Messaggero*

*Servizi di Vigilanza Travis Group*

### **Con il patrocinio di**



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Soprintendenza  
Archeologia,  
Belle Arti e Paesaggio  
dell'Abruzzo

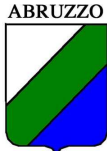


COMUNE DI PENNE



### **Con la collaborazione di**

REGIONE  
ABRUZZO



COGECSTRE



### **Sponsor**



### **Servizi museali**

